

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Giampietro - Romano"**

Via A. De Curtis, 7 (ex viale Lombardia) - 80059 Torre del Greco (Na) Tel./ fax 081/8813418
Cod. Fisc. 80035700634 Cod. Mecc.: NAIC8BK00T **UNI - EN - ISO 9004:2009**
e-mail: naic8bk00t@istruzione.it - naic8bk00t@pec.istruzione.it - Web site: www.icsgiampietroromano.edu.it

*Al Collegio Dei Docenti
E p.c. al Consiglio D'istituto
Alle Famiglie Degli Alunni
Al Personale Ata
Al Sito*

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTO il D. Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza Scolastica e in particolare gli art.21, 25 relativi ai compiti e alla valutazione dei dirigenti scolastici;
VISTO l'art. 14 del CCNL c. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e in particolare l'art.1 c. 14,15,16,17,29,40,63,78,85;
VISTI i decreti attuativi della L. 107/2015: D.Lgs. 59/2017; D.Lgs. 60/2017; D.Lgs. 61/2017; D.Lgs. 62/2017; D.Lgs. 63/2017; D. Lgs. 64/2017; D. Lgs. 65/2017; D. Lgs. 66/2017;
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
TENUTO CONTO di quanto realizzato nei precedenti anni scolastici in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento (PdM) e del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della Scuola;
PRESO ATTO che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
VISTO il PTOF predisposto dal Collegio dei docenti in data 18/12/2020 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 21/12/2020 con delibera n. 39, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4667/A19 del 05/11/2020;
TENUTO CONTO del perdurare dell'emergenza sanitaria a tutto il 31 dicembre 2021, come da Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105;
VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, Art. 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza
VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTO il Piano Scuola 2021-22_ Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione

VISTA la nota MIUR 1237 del 13/08/2021. D.L. N. 111/2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali in materia di trasporti_Parere tecnico

VISTE le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

VISTE le linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l’attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”;

VISTA l’ O.M. 172/2020 del 4/12/2020 per cui a decorrere dall’a.s. 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti

VISTO Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei docenti per la revisione del PTOF per il triennio 2022-2025;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall’art. 11 comma 14 della Legge n. 107/2015, i seguenti atti di indirizzo al Collegio dei docenti per la revisione del Piano Triennale :

1. valutare lo stato di realizzazione del PTOF e del piano di Miglioramento mediante il monitoraggio delle attività realizzate e da realizzare. Quanto espresso nell’atto di indirizzo al Collegio per la definizione del PTOF relativamente alla mission e alla vision della Scuola costituisce indirizzo generale per la revisione del PTOF;
2. Nel definire le attività, tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, degli obiettivi del Piano Annuale dell’Inclusione (PAI) finalizzando la progettazione di interventi al miglioramento della qualità
3. Nell’aggiornare le attività progettuali proposte dai Consigli di classe, interclasse e intersezione, tener conto dei progetti per il Miglioramento già contenuti nel PTOF di Istituto, delle risorse finanziarie disponibili e degli obiettivi di risultato e di processo programmati;
4. Mettere a punto le necessarie revisioni al curriculum, con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l’utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l’offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via via necessaria. Per tutti gli ordini di scuola (Infanzia, primaria e secondaria di I grado), soprattutto per le discipline STEM, prediligere metodologie laboratoriali, collaborative ed inclusive per favorire effetti positivi sugli apprendimenti, stimolare l’interesse e la motivazione, permettere agli alunni di accrescere le conoscenze imparando ad affrontare e risolvere problemi via via più complessi, stimolare la riflessione metacognitiva. Considerare l’approccio scientifico tipico delle discipline STEM utile per acquisire competenze trasversali da sfruttare in tutte le discipline.
5. Individuare nel curriculum d’Istituto, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina della Scuola Primaria, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi

di sviluppo delle competenze. Elaborare i criteri di valutazione e i documenti di valutazione intermedi e finali.

6. Aggiornare il piano per la Didattica digitale integrata (DDI) intesa come attività complementare rispetto alla didattica in presenza e solo in condizione di emergenza. Prevedere tale possibilità non solo per l'emergenza epidemica in atto ma come possibilità e risorsa metodologica aggiuntiva da utilizzare nelle situazioni singole o collettive imprevedibili e per le quali è inibita l'attività in presenza. Il piano deve scaturire da una accurata analisi del fabbisogno e contenere gli obiettivi della Didattica Digitale Integrata, gli strumenti e le metodologie per la didattica digitale integrata, l'orario delle lezioni e gli strumenti per la verifica e valutazione;

7. Aggiornare il curriculum d'istituto per l'educazione civica definendo obiettivi e traguardi di competenza al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

È necessario che il PTOF sia integrato con le griglie di valutazione della disciplina anche in riferimento alle seguenti competenze: Competenza alfabetica funzionale, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza digitale. I docenti appartenenti allo stesso consiglio o alla stessa équipe pedagogica elaborano, in maniera trasversale, la programmazione su minimo 33 ore di lezione all'anno, da svolgersi nell'ambito

del monte ore complessivo annuale di ogni ordine di scuola; l'insegnamento è attribuito ad uno o più docenti nell'ambito delle proprie ore di lezione.

8. Prevedere interventi finalizzati all'uso positivo delle tecnologie digitali e alla prevenzione dei rischi per contrastare e prevenire casi di bullismo o cyberbullismo

Si ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e si auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di cordialità e attenta partecipazione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosaria COLANTUONO

*Firma autografa sostituita a
mezzo stampa ai sensi dell'art.
3, comma 2 del D.lgs n. 39/93*